

**IL LIBRO**

## La stampa sotto attacco

«Certo è che i rapporti tra la stampa e il potere politico ed economico in questo momento dominante sono nel nostro Paese particolarmente inquinati e tali da rendere di fatto inattuabile, o se si preferisce abrogato, l'articolo ventuno della Costituzione repubblicana che sancisce sulla carta la libertà di stampa, di espressione e di informazione». È quanto emerge con netta e ineluttabile evidenza, secondo Nicola Tranfaglia, dalla lettura del saggio "Assalto alla stampa. Controllare i media per governare l'opinione pubblica" che, di recente, il giornalista free-lance Gabriele Mastellarini ha pubblicato con la casa editrice barese Dedalo. E, prefatore del volume, è appunto lo storico torinese Nicola Tranfaglia, fra i più autorevoli studiosi delle vicende dell'editoria italiana. Quanto ad *Assalto alla stampa*, nell'occhio del mirino dell'analisi di Mastellarini c'è naturalmente il premier Silvio Berlusconi. Un particolare che Tranfaglia non manca di evidenziare: «L'esistenza di un dominio assorbente e maggioritario della Fininvest e del suo proprietario, il presidente del consiglio Silvio Berlusconi, distrugge da tre anni ormai la possibilità di esercizio dei diritti fondamentali del dettato costituzionale dell'articolo ventuno». Nella documentata ricerca di Mastellarini, d'altra parte, al centro c'è la lettura della stampa non come mezzo di informazione ma come strumento di potere. «Silvio Berlusconi si serve di giornali e televisioni - si legge fra le pagine di *Assalto alla stampa* - per manipolare l'opinione pubblica, proprio come Licio Gelli, il Venerabile della P2 che prese il controllo del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera per realizzare il suo piano di Rinascita. Dopo più di vent'anni il piduista 1816 (Berlusconi, ndr) sta seguendo la lezione del Gran Maestro, utilizzando un impero editoriale per riuscire a governare».

(adg)

**ASSALTO ALLA STAMPA.  
CONTROLLARE I MEDIA  
PER GOVERNARE  
L'OPINIONE PUBBLICA**di Gabriele Mastellarini,  
Edizioni Dedalo, Bari, 2004  
pp. 200, 15 euro.